D.P. Reg. n. 2707

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28;
VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n.2;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. e i. ed in particolare, l'art.19, comma 6 come modificato ed integrato dall'art.40 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;
VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare l'art. 11;
VISTO l'art.5 della legge regionale 19 maggio 2005 n. 5 e s. m. e i.;
VISTA la legge regionale n. 19/2008 e s. m. e i.;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s. m. e i. ed in particolare l'art. 9 comma 8;
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e successive modificazioni;
VISTO l'art. 68 della L. 21/2014 e s. m. e i.;
VISTO il vigente C.C.R.L. "Contratto collettivo regionale di lavoro dell'Area della dirigenza della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 – triennio giuridico-economico 2019-2021";
VISTO il proprio regolamento interno, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 82 del 10/03/2020;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2020, n. 270, e il decreto del Presidente della Regione 19 giugno 2020, n. 2811, con il quale, in attuazione della predetta deliberazione, è stato conferito, per la durata di anni 3, all'avv. Giovanni Bologna, Dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana, l'incarico di Avvocato generale dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, nonché la deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 141, e il relativo decreto del Presidente della Regione 17 aprile 2023, n. 1453, con il quale, in attuazione della predetta deliberazione, è stato differito di anni due la data di scadenza dell'incarico di Avvocato generale dell'ufficio legislativo e legale della presidenza della Regione;
VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3", come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;
VISTA la nota 3 giugno 2025, n. 2025, n. 12374, del Presidente della Regione afferente "Incarico di Avvocato generale dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione. Differimento della data di scadenza";
CONSIDERATO che il Presidente della Regione, con la predetta nota n. 12374/2025, rappresenta che *"con la deliberazione n. 141 del 30 marzo 2023 l'incarico di Avvocato generale dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, conferito all'Avvocato Giovanni Bologna con la deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 10 febbraio 2023. In considerazione dell'approssimarsi della scadenza e della specificità delle funzioni e competenze ascritte all'Ufficio si sottopone alla Giunta un ulteriore differimento di anni due dalla data di scadenza ovvero fino alla data di collocamento in quiescenza, se anteriore alla data di nuova scadenza, secondo le previsioni legislative e contrattuali che disciplinano la durata minima dell'incarico nell'ipotesi di pensionamento";*
VISTA la deliberazione n. 168 del 10 giugno 2025 con la quale la Giunta regionale ha deliberato "di differire di ulteriori anni due la data di scadenza dell'incarico di Avvocato generale dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale 14 giugno 2020, n. 270, e 30 marzo 2023, n. 141, conferito all'avv. Giovanni Bologna, e di continuare ad applicare, all'atto del differimento, l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato di cui alla deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. 96;
RITENUTO per quanto sopra espresso, di dovere differire di ulteriori anni due la data di scadenza dell'incarico di Avvocato generale dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della regione, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 270/2020 e n. 141/2023, conferito all'avv. Giovanni Bologna, ovvero fino alla data di collocamento in quiescenza, se anteriore alla nuova scadenza, secondo le disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la durata minima dell'incarico nell'ipotesi di pensionamento, e di continuare ad applicare, all'atto del differimento, l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 96/2023;

D E C R E T A

Art. 1) Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 168 del 10 giugno 2025, di differire di ulteriori anni due la data di scadenza dell'incarico di Avvocato generale dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della regione, di cui alle deliberazioni

della Giunta regionale n. 270/2020 e n. 141/2023, conferito all'avv. Giovanni Bologna, ovvero fino alla data di collocamento in quiescenza, se anteriore alla nuova scadenza, secondo le disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la durata minima dell'incarico nell'ipotesi di pensionamento, e di continuare ad applicare, all'atto del differimento, l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 96/2023.

Art. 2) L'ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Regione provvederà a tutti gli adempimenti di competenza e consequenziali al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo lì, 20 giugno 2025

Il Presidente
SCHIFANI

RENATO SCHIFANI
Firmato digitalmente da RENATO SCHIFANI
Data: 2025.06.20 12:46:53 +02'00'